

Sostanza in video

Leggere i commenti che lo stesso Baruchello ha scritto per sette suoi video girati nel 1996 è rendersi conto di quanto l'arte contemporanea italiana stia forzando i canoni dell'usuale per proiettarsi in ambiti sempre più liberi, senza limiti. Presso l'editore Masnata di Genova uscì un piccolo libro che riportava questi brevi commenti ed alcune fotografie dei 7 video; nell'ultimo, intitolato "Sostanza e modo", Baruchello prende in esame il concetto spinoziano della sostanza e del modo, cardine della sua filosofia, con la parafrasi di concatenare i "grumi", cioè immagini riprese dall'Autore, "in un unico pensiero pittorico legato alla immagine elettronica in movimento che non ha nulla a che fare né con il cinema né con la televisione di comunicazione e di consumo", quasi come a dire che le immagini come si presentano all'intelletto (in questo caso del regista) corrono di pari passo con le cause; modi costituenti la realtà che a loro volta costituiscono la sostanza e la sostanza a sua volta costituisce i modi. Esempio di come il cinema o, almeno, l'arte cinematografica "poetica" sia spirito critico del reale.

Gianfranco Baruchello, "Sette video del 1996" - Masnata, Genova, 1997 - £ 20.000



http://www.fogliospinoziano.it/pagine_web/FoglioSpinoziano/FoglioSpinoziano_Aruba/index.html